

**REGIONE LOMBARDIA - PIANO LOMBARDIA (l.r. 9/2020)**

**BANDO SMART MOBILITY DATA DRIVEN – FASE 2**

DGR n. 1546 del 18 dicembre 2023 e Decreto n. 6138 18 aprile 2024

**Scheda di Sintesi del Progetto “RAPSODIA”**

ID PROGETTO (BANDI E SERVIZI)	5892148
CAPOFILA	<b><u>AGENZIA PER IL TPL DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA LODI E PAVIA</u></b>
SOGGETTI AGGREGATI	<b><u>AGENZIA PER IL TPL DI BRESCIA</u></b> <b><u>AGENZIA PER IL TPL DI BERGAMO</u></b> <b><u>AGENZIA PER IL TPL DI COMO, LECCO E VARESE</u></b> <b><u>AGENZIA PER IL TPL DI SONDRIO</u></b> <b><u>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MILANO BICOCCA</u></b>
PARTNER ESTERNI	<b><u>AGENZIA PER IL TPL DEL BACINO DI CREMONA E MANTOVA</u></b>
DATA INIZIO PROGETTO	1/04/2024
DATA CONCLUSIONE PROGETTO	25/05/2026

Il Progetto RAPSODIA si propone di sviluppare un'infrastruttura di acquisizione, analisi e condivisione dei dati di offerta e domanda di mobilità delle persone, con gli obiettivi primari di:

- migliorare l'efficacia dell'azione degli enti regolatori, attraverso un approccio alla programmazione dei servizi data-driven e fortemente orientata alla domanda e alla qualità attesa dagli utenti e in grado di adattarsi dinamicamente all'evoluzione della stessa,
- favorire lo sviluppo di servizi di mobilità integrati e complementari al TPL, in logica MaaS. Il Progetto svilupperà inoltre soluzioni applicative innovative, volte ad offrire un'esperienza di mobilità accessibile, sicura e sostenibile, quale strumento per migliorare la qualità dei servizi, attrarre nuova domanda e promuovere la sostenibilità ambientale, economica e sociale del sistema dei trasporti.

Obiettivi specifici che rispondono ai bisogni di efficienza operativa, inclusività, qualità, trasparenza e innovazione sono:

- Incrementare la capacità di monitoraggio e gestione in tempo reale del TPL;
- Consentire una pianificazione dei servizi orientata dalla domanda, con particolare attenzione alle utenze deboli;

- Sviluppare tecnologie innovative, a basso costo e facile gestione, per la raccolta delle informazioni utili al sistema;
- Promuovere la condivisione dei dati: preconditione di trasparenza e di sviluppo dell'indotto basato sui dati, mediante l'adesione agli ecosistemi regionali (E015), nazionali (NAP) ed europei.

Il progetto interessa e copre direttamente la totalità dei servizi di trasporto pubblico locale di 10 delle 12 Province della Lombardia. Il contesto operativo è costituito in primis dalle Agenzie per il TPL, alle quali la Legge Regionale istitutiva demanda il compito di regolazione, monitoraggio e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale.

La criticità di partenza che si intende colmare con la proposta è data in primo luogo dalla forte asimmetria informativa che caratterizza il trasporto pubblico locale lombardo, con una diffusione ancora insufficiente di tecnologie abilitanti la raccolta e condivisione in tempo reale dei dati relativi all'offerta erogata e alla domanda di mobilità, nonché alla qualità erogata, attesa e percepita dei servizi.

Colmare questa asimmetria informativa e promuovere un rapido adeguamento dell'intero sistema agli standard informativi consentiti dallo stato dell'arte delle tecnologie è preconditione indispensabile per il conseguimento degli obiettivi di qualità ed efficacia del servizio richiamati al paragrafo 5.1, nonché, più in generale, per migliorare l'uso delle risorse pubbliche e per conseguire gli obiettivi generali di apertura del mercato e di reale contendibilità dei servizi di TPL, in conformità con quanto disposto dalla normativa europea e nazionale e delle delibere in materia dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Il progetto RAPSODIA vuole coniugare e coordinare una serie di strategie progettuali volte complessivamente a migliorare la qualità, efficacia ed efficienza dei servizi TPL, secondo il paradigma che prevede, per tutti i servizi pubblici di rete (Dlgs 201/2012), la progettazione e programmazione strettamente orientata a rispondere alla domanda e alle aspettative di qualità espresse dagli utenti, anche attraverso lo sviluppo di strumenti e modalità di coinvolgimento diretto degli stessi nel monitoraggio dei servizi e nella programmazione partecipativa.

Il primo ambito strategico di innovazione che si intende conseguire con il progetto è volto a produrre un salto di qualità nella dotazione di strumenti, prevalentemente software, al servizio dell'azione istituzionale delle Agenzie TPL, in grado di migliorare la capacità di monitoraggio in tempo reale dei servizi di competenza, alla rendicontazione e consuntivazione degli stessi e alla verifica dell'andamento degli indicatori di qualità definiti dai contratti di servizio.

Il secondo ambito strategico di innovazione è volto a colmare il gap informativo, tuttora presente, sul fronte della conoscenza e profilazione della domanda di mobilità delle persone, sia per quanto riguarda il segmento che già utilizza i servizi di TPL, sia per la quota di domanda potenziale, rispetto alla quale si pone l'esigenza di sviluppare l'offerta di nuovi servizi (o di nuove modalità di accesso agli stessi) meglio rispondenti alle diverse esigenze di mobilità e alla rapida evoluzione delle stesse, accelerata dal periodo di emergenza pandemica.

La terza linea strategica è infine costituita dall'attivazione di servizi direttamente rivolti agli utenti finali, con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'informazione, orientata al tempo reale e *location based*, all'apertura di canali di comunicazione bidirezionale, per la gestione dei feedback degli utenti e, non ultimo, all'abilitazione di forme innovative di *mobile ticketing*, in grado di accrescere la facilità di accesso ai servizi offerti.

Il target finale è costituito dagli utenti, attuali e potenziali, dei servizi di mobilità. Gli strumenti innovativi di raccolta dati sulla domanda di mobilità delle persone mirano a consentire la definizione di utenti tipo (*personas*) dei servizi TPL e, più in generale, dei servizi di mobilità, ad ognuno dei quali associare uno specifico "profilo di mobilità". La definizione delle "personas" è pertanto un output primario del progetto.

Secondo target del sistema è costituito dalle Agenzie TPL di bacino che, attraverso l'ecosistema tecnologico sviluppato, accresceranno la propria capacità di monitoraggio, controllo e

programmazione, migliorando qualità, efficacia ed efficienza della propria azione istituzionale definita dalla Legge Regionale istitutiva (LR 6/2012).

Terzo target è costituito dalle aziende che erogano i servizi di mobilità. La miglior conoscenza della domanda e della qualità attesa consentirà una progettazione e gestione dell'offerta fortemente orientata a rispondere alla domanda dei "profili di mobilità" individuati, evidenziando le opportunità di sviluppo di nuovi servizi specifici riconducibili all'area dei servizi flessibili TPL o all'ambito dei servizi complementari a mercato (taxi, noleggio con conducente, servizi finalizzati, sharing mobility).

Ultimo target, ma non per importanza, è costituito dalle Università e dagli altri enti di ricerca che operano in questo settore.

L'area territoriale di applicazione primaria è rappresentata dal bacino di competenza delle Agenzie

TPL proponenti, che copre dieci delle dodici Province della Lombardia (Milano, Monza e Brianza, Lodi, Pavia, Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Varese e Sondrio) e la totalità dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano e interurbano, in esse compresi, per un valore complessivo pari al 94,6% dei servizi di trasporto pubblico locale regionale.

Tutti gli strumenti software acquisiti o sviluppati nell'ambito dal progetto saranno conformi alle "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", definite dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale).